



Provincia di Modena

IL PRESIDENTE

Atto numero 176 del 25/10/2019

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2020-2022. APPROVAZIONE..

Con il D. Lgs. 118/2011 recante "Disposizioni in materia di Armonizzazione dei Sistemi Contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi" è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali. Tale riforma è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, è nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e di consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo.

Il D. Lgs. 126/2014 ha modificato ed integrato il D. Lgs. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione modificando altresì il D. Lgs. 267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata.

L'art. 151, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 modificato dal D. Lgs. 126/2014 prevede che *“gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”*.

L'art 170 del D. Lgs. 267/2000 modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014 prevede che *“entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. ...”Omissis”... Il primo documento unico di programmazione e' adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. ”*.

Lo stesso articolo espone la finalità e la struttura del documento programmatico prevedendo che *“il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente. Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica e la Sezione Operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione. Il DUP è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato 4/1 del D. Lgs. 118/2011 e successive modificazioni. Il DUP costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione”*

Con il decreto 16 gennaio 2018, n. 14 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti si stabiliscono procedure e schemi-tipo da adottare per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali.

Con decreto ministeriale del 29 agosto 2018 è stato aggiornato il D. Lgs. 118/2011 e relativi allegati. In particolare il contenuto programmatico minimo della sezione operativa (SeO) ha modificato la lettera i) programmazione dei lavori pubblici, da svolgere in conformità al programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali di cui all'articolo 21 del D. lgs. n. 50/2016 ed ha aggiunto quale contenuto minimo della SeO la lettera i-bis) programmazione degli acquisti di beni e servizi che deve essere svolta in conformità al programma biennale di forniture e servizi di cui all'art. 21, comma 6 del D. lgs. n. 50/2016.

Inoltre, nella parte 2 della SeO del DUP sono inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevede la redazione ed approvazione senza necessità di ulteriori deliberazioni, nonché tutti i documenti di programmazione per i quali la legge non prevede termini di adozione o approvazione. Ad esempio il piano triennale di contenimento della spesa di cui all'art. 2, commi 594 e 599, della legge n. 244/2007 e il piano triennale di fabbisogno del personale.

I termini per l'approvazione definitiva del programma triennale delle opere pubbliche sono stabiliti dall'art. 5, comma 5, del decreto MIT n. 14 del 16 gennaio 2018 che prevede che *“Successivamente alla adozione, il programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul profilo del committente. Le amministrazioni possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma. L'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma, nel rispetto di quanto previsto al comma 4 del presente articolo, e con pubblicazione in formato open data presso i siti informatici di cui agli articoli 21, comma 7 e 29 del codice. Le amministrazioni possono adottare ulteriori forme di pubblicità purché queste siano predisposte in modo da assicurare il rispetto dei termini di cui al presente comma”*.

Nelle more dell'approvazione della legge relativa al Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022, l'atto viene adottato in conformità alla normativa attualmente vigente.

Con delibera del Consiglio Provinciale n. 150 del 15/12/2017 è stato approvato il nuovo Regolamento di contabilità dell'Ente che disciplina, nel titolo II, l'attività di pianificazione e programmazione dell'Ente, specificando agli articoli 7, 8 e 9 il percorso di approvazione del DUP.

La Legge di riforma istituzionale n. 56/2014 all'art. 1, commi 55 e 81 determina le funzioni e le competenze attribuite al Presidente della Provincia.

Lo Statuto, approvato con delibera dell'Assemblea dei Sindaci n. 6 del 30/9/2015, all'art. 8 elenca le funzioni del Presidente ed in particolare stabilisce che "il Presidente determina, salvo quanto fissato dall'art. 13, su tutte le materie che il D. Lgs. 267/2000, i regolamenti provinciali e le altre fonti di regolazione aventi forza di legge statali e regionali, attribuivano alla Giunta Provinciale".

Il responsabile del procedimento è il Direttore dell'Area Amministrativa dott. Raffaele Guizzardi.

Il Direttore dell'Area Amministrativa ha espresso parere favorevole rispettivamente in ordine alla regolarità tecnica e contabile in relazione al presente atto.

Per quanto precede,

IL PRESIDENTE

- 1) approva la proposta di DUP 2020-2022 allegata al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, ai sensi dell'art. 170 del D. Lgs 267/2000 modificato e integrato dal D. Lgs. 126/2014 e degli artt. 7 e 8 del Regolamento di contabilità dell'Ente, nonché redatto in base alle indicazioni del principio contabile applicato alla programmazione - Allegato n. 4/1 del D. Lgs. 118/2011 ed in particolare il paragrafo 8 contenente il Programma Triennale dei lavori pubblici per gli anni 2020-2022, l'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'anno 2020 e la programmazione biennale in materia di acquisti di forniture e servizi predisposti sulla base degli schemi tipo approvati dal Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti in data 16.1.2018, n. 14;
- 2) dispone di dare atto che la seconda parte della sezione operativa comprende anche il piano triennale del fabbisogno del personale che diviene efficace con l'approvazione del DUP;
- 3) dispone che tale documento è presupposto fondamentale e imprescindibile per l'approvazione del bilancio di previsione 2020-2022, ai sensi dell'art. 8 comma 2 del Regolamento di contabilità dell'Ente;
- 4) dispone di trasmettere la proposta di DUP 2020-2022 al Collegio dei Revisori, al fine del rilascio del relativo parere.

Il Presidente
GIAN DOMENICO TOMEI
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)